



INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

22/11/013

IN PROVINCIA: LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE GIORDANO ALL'INTERROGAZIONE SULL'ITER DI PEDEMONTANA

Il 21/11/013, in sede di consiglio Provinciale, l'Assessore alle opere pubbliche, viabilità e trasporti e mobilità sostenibile Francesco Giordano ha dato risposta [all'interrogazione del Consigliere Elio Ghioni](#) del PD, con cui spesso e volentieri INSIEME IN RETE si interfaccia, sulla PEDEMONTANA.

Eravamo presenti e ve ne riportiamo brevemente la premessa verbale fatta e la risposta scritta data.

L'assessore Giordano è rimasto piacevolmente colpito dalla tempestività delle interrogazioni di Ghioni e dai suoi contenuti che chiedono risposte puntuali (che, purtroppo, non giungono ndr), centrando i temi degli OdG dei Collegi di Vigilanza Regionali.

Merito anche di INSIEME IN RETE, gli suggeriamo ora noi e del costante lavoro di monitoraggio sulla Pedemontana fatto congiuntamente con Ghioni.

Le dichiarazioni di Giordano, nel riportare lo stato dell'iter, lasciano però sconcertati per il livello di confusione totale che traspare da parte di chi gestisce la realizzazione dell'infrastruttura. Ed è proprio lui ad affermarlo, parlando di difficoltà nel capire chi possa essere un interlocutore VERO per gli opportuni chiarimenti.

Si sbilancia persino nel dire che la situazione economica risulta di difficile comprensione avendo ricevuto risposte diverse a seconda della persona interpellata in APL e in Regione Lombardia.

Per quanto riguarda il ruolo di Regione Lombardia, fa notare che l'Assessore Regionale alla partita Del Tenno è poco integrato nel processo decisionale sull'opera, auspicando quanto prima un suo ruolo più attivo.

Aggiunge che la Provincia, spesso, non ha informazioni dirette e che le stesse, sono apprese a mezzo stampa, come quelle a cui fa riferimento il Cons. Ghioni nella sua interrogazione.

Sotto la parte scritta della risposta dell'Assessore Giordano

Bando per l'affidamento della Direzione Lavori:

Sulla scorta delle informazioni telefoniche fornite da APL e CAL nonché dal reperimento di ulteriori elementi sul sito istituzionale della stessa società APL S.p.A, soggetto concessionario delle opere di realizzazione delle Tratte B1, B2, C, D e delle opere di compensazione del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse, risulta che il bando con procedura aperta per la Direzione Lavori, attività tecnico-amministrative connesse alla Direzione Lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, è stato revocato.

Di tale scelta la Società Pedemontana in autotutela, ne ha dato atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2013. Revoca, della quale poi è stata data comunicazione in data 06.09.2013, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, a tutti i concorrenti partecipanti. (nel caso specifico n. 5 concorrenti).

Tra le motivazioni che hanno indotto Pedemontana S.p.A. a tale scelta, vi sono i noti problemi legati al piano economico finanziario dell'opera e quindi al reperimento delle risorse per appaltare i lavori di tutte le tratte. Al momento pertanto, per quanto comunicato nel Collegio di Vigilanza del 16 settembre 2013 la sola tratta che dovrebbe partire a breve è la B1 (dallo svincolo di Lomazzo a Lentate). Per tale tratta, CAL (soggetto concedente dell'opera) provvederà nella prima seduta utile del proprio Consiglio di Amministrazione ad approvare un primo stralcio del progetto esecutivo.

Per quanto sopra, APL S.p.A., dovendo impegnare l'importo complessivo per tutti i servizi indicati di €. 54.700.000,00., ha ritenuto inopportuno affidare le prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza ed attività connesse su tutte le tratte.

APL dovrebbe decidere a breve se affidare esternamente le sole prestazioni professionali su citate per la tratta B1, oppure effettuarle con risorse e personale interno.

Realizzazione delle tratte autostradali B2/C/D del Sistema Autostradale Lombardo. Cronoprogramma di avvio dei lavori.

(la risposta riporta, in virgolettato, le informazioni assunte dall'ultimo verbale del Collegio di Vigilanza per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo del 16 settembre 2013)

Circa il tema del finanziamento dell'opera "...CAL e APL ribadiscono che, in funzione delle risorse che il concessionario dovrà farsi carico di reperire attraverso equity, prestito soci e prestiti delle banche, si potrà procedere gradualmente alla realizzazione delle rimanenti tratte. Confermano comunque che permane, in ogni caso, la certezza di realizzazione dell'intera autostrada, sia in virtù dei vincoli contrattuali in essere fra concedente e concessionario, sia in virtù del fatto che il Piano Economico Finanziario si basa sul bilancio fra costi e ricavi dell'intera autostrada."

"APL riferisce che le prospettive di realizzazione delle Tratte del Lotto 2 (B2/C/D) dipendono dalla disponibilità che si avrà delle relative risorse finanziarie. Conferma che si sta mettendo in atto tutto quanto in proprio potere al fine di definire quanto prima la situazione economica; quando si avranno le necessarie certezze a tale riguardo, con le conferme attese anche dal sistema bancario, si procederà tempestivamente ad elaborare un cronoprogramma puntuale di realizzazione delle opere".

Per quanto sopra richiamato e comunque per quanto dichiarato nella seduta suddetta del Collegio da parte di APL e CAL, l'avvio dei lavori al momento, risulta così stimato:

- Tratte B2/C entro i primi mesi del 2015, e messa in esercizio entro luglio del 2017;
- Tratta D avvio dei lavori per l'aprile del 2017.

In conclusione di trattazione, si ricorda che nell'ambito dell'Accordo di Programma sono stati costituiti i tavoli territoriali d'ambito per il confronto collegiale con i comuni sulle tematiche legate alla progettazione ma anche per la realizzazione dei lavori. I rappresentanti di tali tavoli partecipano altresì alle Segreterie Tecniche ed al collegio di Vigilanza. Nell'incontro del 16 settembre u.s. erano presenti i rappresentanti dell'area Ovest (Comune di Seregno) ed est della Brianza (Comune di Vimercate).